

Raccontare il silenzio. Lezioni per la Scuola

Raccontare il silenzio è una serie di lezioni che l'Università per Stranieri di Siena ha organizzato per rivolgersi agli alunni dell'ultimo anno delle Scuole Superiori. Il titolo esprime, attraverso la contraddizione, una sfida: dare forma e voce a ciò che è impossibile da dire. Per tre giornate, i docenti dell'Università proveranno a confrontarsi sul silenzio raccontato, parlato e illustrato, con l'obiettivo di illuminare, attraverso prospettive differenti, le infinite possibilità del non detto.

Racconteremo il silenzio attraverso la linguistica e la filologia, la storia e la storia dell'arte, la letteratura e la lingua, dell'Italia e del mondo.

Le lezioni, divise in tre incontri, si terranno online sulla piattaforma Google Meet. È possibile anche partecipare in presenza fino a esaurimento posti disponibili.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a orientamento@unistrasi.it





Raccontare il silenzio con la filologia, la linguistica e la letteratura

Martedì 18 gennaio 2022, ore 11.00

Giuseppe Marrani, *Petrarca fra oscurità e silenzio: letture dal Canzoniere*

Massimo Palermo, *Le parole che non vedi. Sull'uso degli impliciti nella comunicazione quotidiana e in letteratura*

Lucinda Spera, *Silenzio e parola nei Malavoglia*

Raccontare il silenzio con l'arte, la letteratura e la storia

Mercoledì 9 febbraio 2022, ore 11.00

Tomaso Montanari, *I silenzi di Vermeer*

Pietro Cataldi, *Semantica del silenzio*

Mauro Moretti, *Silenzi nella storia, silenzi della storia*



Raccontare il silenzio con lingue e letterature del mondo

Mercoledì 6 aprile 2022, ore 11.00

Claudia Buffagni, *Il ruolo del silenzio nella tragicommedia Die Friseuse (Dörrie, 2010). Una proposta di traduzione*

Anna Di Toro, *Segni per dire il silenzio: la poesia cinese e l'indicibile*

Beatrice Garzelli, *Tra parola e silenzio: tradurre l'umorismo e la gestualità nel film argentino Un cuento chino*

Giulia Marcucci, *Il silenzio del trauma: fra letteratura e cinema nella Russia contemporanea*

Sergio Pizziconi, *Quando il silenzio significa: Questioni di pragmatica in inglese*